

# CRONISTORIA

## 1950

## 2010

# 1950

## 5 novembre 1950

Don Ambrogio Redaelli fonda la Casa di Ricovero per vecchi ed inabili al lavoro, nei locali dell'appartamento Teologale, proprio come ricovero di fortuna, grazie alla collaborazione di Enti e privati cittadini.



Fonte archivio Foto Barreca.

# 1955

## ottobre 1955

Si costituisce un Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte: il Presidente dell'ECA (ENTE COMUNALE ASSISTENZA), il sig. Sindaco, il Prevosto.

Il Consiglio vigila e cura il normale funzionamento dell'Ospizio ed è lieto di poter dare atto che l'Istituzione è seguita con molto interesse dalla popolazione, la quale, secondo le proprie possibilità, ha offerto donazioni in denaro e in veri...

## 16 ottobre 1955

Nel fabbricato di proprietà "Tenni" viene benedetta e inaugurata la Nuova sede dell'Ospizio intitolato alla "Madonna SS. della Neve".

Ora funziona in modo confortevole in 15 locali e accessori con sala, soggiorno e refettorio ben soleggiati e riscaldati, vitto sano e abbondante, l'assistenza di tre Rev. Suore che si prodigano con abnegazione, pronte ad

assistere anche gli uomini che potrebbero ora essere accolti per la maggior disponibilità dell'ambiente.



Oggi, quella che fu la seconda sede.  
Fonte archivio Renato Folini.

# 1960

## gennaio 1960

"Anche quest'anno il bilancio del nostro Ospizio si è chiuso, non solo a pareggio, ma, grazie alla bontà dei nostri Benefattori, con una discreta somma passata ad economia, che è andata ad aumentare il modesto capitale che annualmente viene accantonato per creare una rendita e per potere un giorno (speriamo non lontano) dare all'Ospizio stesso una sede più decorosa, confortevole e sana.

Segue elenco ringraziamenti particolari [...]

Noi auguriamo a tutti i nostri Benefattori prosperità, salute e pace con le loro rispettive famiglie, ricordando a tutti che quello che si dona per il bene degli altri verrà restituito".

*Il Consiglio di Amministrazione*

DA: IL PELLEGRINO GENNAIO 1960

# 1962

## luglio 1962

La Casa "Tenni", nonostante le modifiche fatte con ingente spesa, non presenta i requisiti per provvedere anche al ri-

covero degli uomini, per cui si è giunti alla necessaria conclusione: se si vuole che l'Ospizio viva occorre provvedere a una sede nuova e funzionante.

Nella Festa della Madonna della Neve al cui Titolo e Protezione è assegnato l'Ospizio viene aperta la sottoscrizione.



Andolina Virelli via Milano	10000
Isabelle Pelli Bologna	10000
Bignardi Lotti Paolo	10000
Carilli Anita	10000
Bombardieri Ida	10000
Guarnerani Livia	10000

### **novembre 1962**

In seguito alla domanda presentata dal Comune di Chiuro, sostenuta dalla presentazione del sig. Negri e mediata personalmente dall'on. Valsecchi, il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adda (BIM) ha deliberato la concessione di un mutuo di 25.000.000 di lire, da ammortizzarsi in quindici anni all'interesse dell'uno per cento, finalizzato alla costruzione di una "Casa di Riposo".

### **dicembre 1962**

Il Parroco avvisa che in occasione della visita alle famiglie prevista subito dopo le feste di Natale raccoglierà le adesioni *"all'opera che resterà come testimonianza della nostra generazione e monumento della vera nobiltà di Chiuro: la nuova Casa di Riposo"*.

Si rende necessario che tutto il paese sostenga l'opera con l'adesione morale e anche materiale, nel limite della disponibilità di ogni famiglia.

### **giugno 1963**

Sempre su "Il Pellegrino" si riprende la questione della necessità di riferirsi ad un'idea nuova di Casa di Riposo, con un cambiamento nel nome ma anche nella sostanza, rispetto all'esistente "ricovero".

La richiesta di assistenza agli anziani è destinata ad estendersi, perciò è doveroso che nella comunità sorga un edificio funzionale, dotato di requisiti igienico sanitari, pronto ad ospitare cittadini di diversa estrazione sociale.

### **dicembre 1963**

Nei ringraziamenti natalizi ai parrocchiani per gli atti di generosità nei confronti degli Ospiti della Casa, il Consiglio di Amministrazione fa cenno all'individuazione di un'area ampia su cui sorgerà la nuova struttura.

## **1964**

La rivista parrocchiale pubblica gli elenchi delle sottoscrizioni pervenute a favore dell'erigenda nuova Casa di Riposo di Chiuro, per un totale di **16.417.000** di lire.

### **14 agosto 1964**

Decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione in Ente Morale della Casa di Riposo e approvazione del relativo Statuto.

In attesa del riconoscimento giuridico l'ing. Tirinzoni ha predisposto il progetto completo con la planimetria, la relazione tecnica, il computo metrico, il preventivo di spesa, la pianta del piano seminterrato, del piano terreno, del primo e secondo piano, i prospetti e le sezioni longitudinale e trasversale.

Il progetto è stato presentato all'Ufficio del Genio Civile per l'esame e l'approvazione.

### **26 dicembre 1964**

Si insedia il nuovo Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Sig. Negri Carlo.

## **1965**

### **giugno 1965**

Iniziano i lavori di costruzione della Casa in Via S. Antonio su terreno donato dalla Chiesa. L'edificio dovrà essere ultimato entro luglio 1966, avrà una capienza di 40 posti letto (30 per i ricoverati e 10 per i pensionati), con annessi Cappella, Infermeria, appartamento delle suore.

# 1966

## 20 novembre 1966

Inaugurazione ufficiale, alla presenza delle più importanti Autorità della Provincia: tutti coloro che hanno aderito alla sottoscrizione sono invitati.





## 1967

**maggio 1967**

Viene stipulata la convenzione con le suore Orsoline di San Girolamo di Somasca – Vercurago per la direzione e il funzionamento della Casa di Riposo.

Svolge le funzioni di Direttrice della struttura Suor Emiliana (Caterina Donizzetti).

Si assume personale femminile avventizio per la pulizia e il governo delle camere.

## 1968

**1968**

Viene istituito il servizio di Economato e adozione del relativo regolamento.

## 1969

**1969**

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; viene confermato come Presidente il Sig. Negri Carlo. Segretario Fantò Luigi.

## 1970

**1970**

Adozione del Regolamento organico per il personale addetto al funzionamento della Casa di Riposo.

## 1971

**giugno 1971**

Viene acquistato un pezzo di terreno adiacente la Casa (1000 mq) per costruire un rustico destinato agli animali da cortile e un piccolo fabbricato civile da destinare ad usi vari (camera mortuaria, cella frigorifera, alloggio suore, magazzino, deposito attrezzi, archivio...).

**dicembre 1971**

Viene affidato l'incarico di progettazione all'Ing. Tirinzoni, che ha già progettato e diretto i lavori della costruzione principale.



Serie di immagini dell'inaugurazione della nuova struttura.  
Fonte archivio Casa di Riposo.

# 1972

**1972**

Acquisto di un'autovettura Fiat 126.

# 1973

**1973**

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; assume la carica di Presidente il Reverendo Carnovali Don Luigi.  
Segretario rag. Zecca Eugenio.

# 1974

**gennaio 1974**

Nomina nuovo Presidente, Folini geometra Angelo.

**marzo 1974**

Ottenuti i finanziamenti necessari, si procede all'approvazione del progetto per l'ampliamento della Struttura che prevede la costruzione di un nuovo fabbricato (costo previsto 67. 300.000 lire).

**agosto 1974**

I lavori di costruzione vengono affidati all'impresa Pizzi geom. Claudio di Albosaggia.

# 1975

**1975**

Viene installata una cappa aspirante nella cucina Centrale della Casa, al fine di eliminare le fumane e gli odori che si propagano nell'ambiente cucina durante la cottura e la preparazione dei cibi.

# 1976

**1976**

Si acquistano gli arredi per i nuovi ambienti. La nuova struttura annessa alla Casa di Riposo è ora in grado di ospitare una decina di Ospiti in più.  
Le nuove camerette sono a un letto, complete di servizi interni.

La pianta organica degli incaricati è così definita:

**SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE:** un segretario e un aiutante di segreteria (mansioni attribuite ai dipendenti del Comune di Chiuro).

Le deliberazioni sono controllate dal CORECO.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA:** cinque Suore (direttrice, cuoca, infermiere, guardarobiera).

**SERVIZIO AUSILIARIO:** tre inservienti a servizio pieno e due a metà servizio, tutte di sesso femminile.

Gli Ospiti sono quasi tutti autosufficienti (mancano le strutture infermieristiche per la cura degli allettati). Le camere raggiungono anche 4 letti.

I medici sono gli stessi presenti sul territorio: il dott. Calabrese e la dott.ssa Martinelli.

# 1978

**1978**

Si rinnova il Consiglio di Amministrazione; il geometra Folini Angelo viene confermato Presidente per il quadriennio 1978 /1981.

# 1980

**1980**

Viene nominato Segretario della Casa di Riposo il sig. Zoia dr. Diego, Segretario comunale del Comune di Chiuro.

Nello stesso anno, qualche mese più tardi, viene nominato Segretario il sig. Credano Rino.

L'Ente si avvale inoltre delle prestazioni dei signori Nera Aldo (applicato Tecnico Comunale), Giana Attilio (Applicato) e Lia Modesto (Messo) per l'espletamento dei servizi di Contabilità, di dattilografia e di recapito degli atti necessari per l'assolvimento dell'attività istituzionale.

# 1982

**1982**

Assunzione di due dipendenti, a tutt'oggi in servizio nella struttura.

# 1983

**1983**

Il presidente della Casa di Riposo è il Sig. Borinelli Aldo. Si provvede al rifacimento del tetto del fabbricato principale, alla tinteggiatura delle facciate esterne. Viene installata una cella frigorifera per la conservazione delle derrate alimentari. Visita dell'orso fuggito dal suo rifugio: momento pauroso e divertente!

# 1985

**1985**

Il personale in servizio, costituito da 5 religiose e da 6 inserienti laiche, risulta insufficiente ad assicurare il normale funzionamento del complesso residenziale, che ospita 55 persone, con progressivo aumento di quelle non autosufficienti e allettate. Il Consiglio di Amministrazione richiede pertanto formalmente alla Giunta Regionale della Lombardia l'autorizzazione per assumere e confermare in servizio, a tempo indeterminato, 9 unità lavorative, di cui 2 unità per l'area amministrativa (aiutante di segreteria e dattilografa) e 7 per l'area di servizio ausiliario. Il nove dicembre, Don Costantino Melè, comincia il servizio di cappellano. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: viene eletto Presidente il dott. Basci Silverio.

# 1986

**1986**

Si celebra, domenica 28 dicembre, la commemorazione del 20° della Casa di Riposo Madonna della Neve. Alle ore 10.30, alla messa festiva parrocchiale, sono presenti una larga rappresentanza di Ospiti, le religiose, le autorità e la popolazione, accorsa in gran numero. Segue nel pomeriggio un ritrovo gioioso e commemorativo che si tiene nell'Auditorium delle Scuole Elementari. Il Sig. Maestro Della Ferrera fa opportunamente rilevare che la festa del 20° dell'attuale Casa di Riposo "Madonna della Neve" riporta alla nascita della casa stessa [...]

Una storia di 36 anni, storia di generosità, di sorrisi, di preoccupazioni e di pene; soprattutto una storia che si iscrive nel tessuto della popolazione come parte viva di essa.

Agli amministratori rammenta l'onere di una presenza tempestiva e solerte. Ringrazia le religiose e il personale laico [...]



Copertina di "Tra un campanile e l'altro" del 1986.

# 1987

**1987**

Acquisto di lavastoviglie e televisore a colori.

# 1988

**1988**

Realizzazione nuova camera mortuaria esterna alla struttura assistenziale, seguendo le indicazioni del Programma Socio Sanitario Assistenziale di Zona elaborato Dall' U.S.S.L.

# 1989

**1989**

Il nuovo Segretario dell'Ente è il Sig. Riccardo Piazzi.

# 1990

**1990**

Si rinnova il Consiglio di Amministrazione, riconferma del Presidente, dott. Basci Silverio.

Acquisto nuova autovettura, fiat Panda.

Le Suore operanti all'interno della struttura si riducono a tre, pertanto è necessario assumere ulteriore personale addetto alla cura degli Ospiti.

# 1991

**novembre 1991**

Assume le funzioni di Segretario il Geometra Aldo Nera. Don Costantino Melè, già Cappellano, entra in Casa di Riposo come Ospite, diventa guida spirituale e presenza "forte" all'interno della struttura.

# 1992

**1992**

Approvazione del nuovo regolamento organico del personale dipendente.

# 1993

**1993**

Viene nominata Direttrice della Casa di Riposo Suor Zaveria (Gaverini Ines), in sostituzione di Suor Laurina (Conti Angela), viene incrementato il numero delle suore di una unità. L'Ufficio Amministrativo acquista una sua autonoma fisioterapia con l'assunzione di un amministrativo part-time.

# 1994

**1994**

Nomina Direttore sanitario della Casa di Riposo, Dr. Saporosi Andrea, e conferimento incarico al fisioterapista con apertura di una sala di riabilitazione.

# 1995

**1995**

Dopo un'improvvisa malattia viene a mancare Suor Zaveria. Si ravvisa la necessità di assumere un'infermiera professionale da affiancare al medico, anche per sollevare le Suore da questo gravoso impegno.

**luglio 1995**

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: assume le funzioni di Presidente la Sig.ra Zanotta Adelfiana; il nuovo Segretario è il Dott. Fiorenzo Coiatelli.

**ottobre 1995**

Inizia la collaborazione tra gli Ospiti della Casa di Riposo e "Il Giornalino", periodico curato dalla Pro Loco di Chiuro; figurano iniziative, attività, feste e ricorrenze, debitamente documentate attraverso foto e brevi articoli.

Si crea così un filo diretto tra chi vive dentro la Casa e chi non ne conosce le caratteristiche.

In Casa di Riposo presta servizio civile il primo obiettore di coscienza.

Dopo un periodo di "vacanza" in sostituzione di Suor Zaveria subentra Suor Salvatorina (Milani Maria Teresa).





## dicembre 1995

Adozione di tutte le Delibere relative ai contributi FRISL e PSA per la realizzazione dei lavori di adeguamento della struttura agli standard regionali.

## 1996 gennaio / marzo 1996

Ottenute le necessarie autorizzazioni regionali, si procede agli affidamenti degli incarichi alle diverse Ditte designate per i lavori di adeguamento e la nomina dei rispettivi Direttori dei lavori.

Viene stipulata una convenzione con una cooperativa locale, "Chiuro Solidale", per la gestione dei servizi offerti agli Ospiti.



## aprile 1996

Benedizione della prima pietra, con la quale si dà inizio ai lavori di ampliamento della struttura.

Entra in vigore il protocollo operativo dell'ASL in merito alla gestione delle liste di attesa e alle domande di ammissione.

## 1997

Si completa la prima parte dei lavori, che comportano la costruzione di una nuova ala, la ristrutturazione del piano seminterrato e del piano rialzato.

Nello stesso anno si iniziano i lavori di ristrutturazione del primo e secondo piano.

Si procede all'acquisto dei nuovi arredi.

## febbraio 1997

Acquisto terreni confinanti la Casa di Riposo nella prospettiva di un ampliamento del giardino.

## maggio 1997

Collaborazione con l'ASL per un intervento di borsa-lavoro (Mingardi Monja).

Acquisto dei gazebo per il giardino.

## luglio/ novembre 1997

La Presidente, Sig.ra Zanotta, si impegna a far seguire alle dipendenti il corso di 250 ore per acquisire l'attestato di qualifica professionale (ASA) che garantisce loro la sicurezza del posto di lavoro, visto che gli standard gestionali della Regione Lombardia impongono questo tipo di certificazione.



## ottobre 1997

Comincia ad operare l'animatrice, figura resa obbligatoria dagli standard regionali, con la funzione di coordinare il volontariato presente all'interno della casa e favorire il mantenimento delle capacità cognitive degli Ospiti.

## 4 giugno 1998

Cerimonia per l'inaugurazione della Nuova Casa di Riposo alla presenza di numerose Autorità.

## luglio 1999

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: è Presidente il geom. Balgera Fulvio.

## 2000

Nasce l'Associazione dei presidenti delle Case di Riposo della Provincia di Sondrio al fine di ricercare proposte comuni e coordinare attività e progetti.

## luglio 2001

La Casa di Riposo acquisisce il complesso della Latteria Sociale, con l'obiettivo di ampliare i terreni attigui e realizzare un centro diurno per anziani e dei minialloggi; purtroppo il progetto non verrà finanziato dalla Regione Lombardia per mancanza di fondi.

## novembre 2001

Si dimette da Segretario, dopo 6 anni di collaborazione, il dott. Fiorenzo Coiatelli; subentra il dott. Muzio Giampaolo, già Segretario della struttura di Tirano.

## aprile 2002

Affidamento incarico per i servizi socio-assistenziali alla cooperativa "il Cigno" onlus di Cesena che con oltre 15 anni di attività è una delle cooperative sociali più rappresentative sul territorio nazionale.

Nata da un gruppo di esperti professionisti provenienti da esperienze di assistenza di base e di servizi socio-sanitari primari, il Cigno persegue come scopo primario l'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali per anziani, persone diversamente abili, soggetti con fragilità sociale e minori, sia a domicilio che presso strutture residenziali, semiresidenziali, case di riposo, istituti, case di cura, case protette e luoghi di villeggiatura.

L'esperienza di questi anni ha portato il Cigno alla definizione di un sistema di qualità ISO 9001:2000 atto a garantire i principi di qualità, efficienza ed efficacia gestionale.

## 1999

Si affida alla TECNA l'incarico per il responsabile della prevenzione e protezione ai fini del decreto legislativo 626.



In seguito alle dimissioni presentate dalla Sig.ra Zanotta nel mese di agosto, svolge le funzioni di Presidente temporaneo Don Attilio Bianchi.

## maggio 2002

All'interno del personale in ruolo viene individuato il primo responsabile infermieristico.

## 26 agosto 2002

Dopo un periodo di malattia ci lascia il nostro primo caro cappellano, Don Costantino Melè.

## dicembre 2002

Cambio toponomastica da via S. Antonio a via Don Ambrogio Redaelli.



Un momento della cerimonia per il cambio di toponomastica.  
Fonte archivio Casa di Risposo.

## 2003

### ottobre 2003

Iter preparatorio per la trasformazione dell'ENTE da IPAB (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) a fondazione ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale): assegnazione incarichi di redazione inventario e revisione Statuto.

## 2004

### luglio 2004

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: il sig. Maule Casimiro viene nominato Presidente.

Esame del Progetto definitivo di adeguamento della struttura per ottenere l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del D.G.R. Lombardia 7 /7435 (dic. 2001):

- spostamento cappella di culto;
- realizzazione nuova camera a due letti nel terrazzo al secondo piano;
- spostamento uffici negli spazi sede della cappella, realizzazione sala consiliare;
- allestimento delle cucinette di piano;
- realizzazione canale di caduta della biancheria sporca;
- ampliamento ambulatorio medico;
- ampliamento spogliatoi personale.

## 2005

### febbraio 2005

Rinnovo contratto cooperativa "Il Cigno" per la fornitura di servizi.

Dopo una collaborazione trentennale le suore salutano Ospiti e dipendenti della struttura; la responsabilità gestionale viene assunta dalla Sig.ra Emilia Bombardieri.

*"Oggi siamo tutti riuniti per dare un caldo saluto a Suor Salvatorina, Suor Rinangela e Suor Camilliana e per esprimere loro la nostra gratitudine.*

*Non ci sono parole sufficienti a compensare per tutto ciò che loro ci hanno offerto nei tanti anni in cui sono state con noi.*

*Tutti gli Ospiti, il personale, l'Amministrazione e le persone presenti Vi ringraziano per il lavoro svolto in modo ammirevole e con molta dedizione.*

*Ci mancherà la vostra presenza costante, discreta, serena e attenta alle necessità di tutti.  
Siamo spiacenti per la vostra partenza, ma siamo sicuri che verrete sempre ricordate da tutti con affetto e nostalgia.  
Avete aiutato molti Ospiti ad accettare le loro sofferenze, attraverso il sostegno morale e spirituale, sorreggendoli con la fede e la preghiera fino all'ultimo momento della loro vita."*

Tratto da "Il Giornalino" n. 134

### marzo 2005

Nomina 1° Revisore Contabile, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

# 2006

### 8 settembre 2006

Dopo i lavori di adeguamento viene inaugurata la Casa. In questa occasione si scopre il graffito raffigurante la Madonna della Neve, realizzato dall'artista Sig.ra Floriana Palmieri.



Alcuni momenti dell'inaugurazione del graffito raffigurante la Madonna della Neve.  
Fonte archivio Casa di Rispo.

Gli alunni della scuola primaria di Chiuro utilizzano i locali della ex Casa Albergo per la mensa scolastica, curata dai cuochi della Struttura; si comincia con la classe prima, anno scolastico 2006/2007.



La vecchia latteria, prima dei lavori di riqualificazione dell'area.  
Fonte archivio Comune di Chiuro.

## 2007

Approvazione regolamento di ingresso in RSA per la formazione delle liste di attesa. Il medesimo servizio è stato fino ad ora espletato dal Centro Unico Prenotazioni dell'ASL. Viene implementato l'impianto di aria primaria con un sistema di climatizzazione estiva in modo da poter avere ambienti più salubri e più freschi.



L'area dopo i lavori di riqualificazione.

## 2008

Affidamento incarico per l'espletamento dei servizi assistenziali alla cooperativa Team Service. Nata nel 2000, sposa gli stessi obiettivi della cooperativa il Cigno, apportando maggiore flessibilità nelle risposte alle esigenze degli anziani, con particolare attenzione a coloro che sono affetti da demenza. Accordo con il Comune per la riqualificazione urbanistica dell'area adiacente la Casa di Riposo (delimitazione della proprietà della Fondazione con annessi accessi carrai e pedonali), realizzazione di un nuovo parcheggio e della nuova camera mortuaria.

## luglio 2009

Insediamiento nuovo Consiglio. Continua il mandato di Presidente il Sig. Casimiro Maule.

Con il contributo delle associazioni locali si attiva il progetto Alzheimer Cafè.



*Comune di Chiuro*



**Associazione Amici degli Anziani di Chiuro**

# 2010

**luglio 2010**

Ampliamento del giardino esistente con la realizzazione di un'area senza barriere architettoniche e ostacoli fisici ad uso prevalentemente terapeutico.



**5 novembre 2010**

**La Casa di Riposo  
compie 60 anni!**